

Roma, 30 dicembre 1620. Bellarmin al vescovo di Ripa.

Molto Ill.re et R.mo Signore come fratello.

2663

In segno del desiderio, che V.S.R.ma tiene di vedermi ogni bene, ricevo l'annuntio di buone feste, che m'hà mandato, et come riprego à Lei per tutti i tempi felicità, così la ringratio di questa amorevole dimostratione, et me gl'offerò con tutto l'animo e racc/do.

Di Roma il di 30 di Dicembre 1620.

Di V.S. molto illustre et Rev.ma

come fratello aff.mo

Il card. Bellarmino.

in tergo:

All'molto Illustre et R.mo Signore come fratello Monsignor
Vescovo di Ripa.

Archiv.comun.Forlì. Coll.Autogr.Bellarmin.Rob., n.10. signat.autog.

Foris: Al molto R/do Padre sacra Eusebio-Joannes (scob.comun.)

Archiv.episc. Montepulc. Autogr.